



Interrogazione ai sensi art. 52 del Regolamento del Consiglio Comunale

Oggetto: Interrogazione in materia di sicurezza pubblica a seguito dell'aggressione da parte di cani da pastore nella zona della Valdegola (09/11/2025)

Premesso che:

- In data 9 novembre, in Via Gello, nei pressi della Fattoria Aglioni, nel Comune di San Miniato, si è verificata l'ennesima aggressione ai danni di un ciclista da parte di un cane da pastore impiegato nella salvaguardia di un gregge di pecore.
- La persona aggredita ha dovuto ricorrere alle cure del Pronto Soccorso, con una prognosi di 10 giorni non definitiva.
- Tale episodio richiama ancora una volta l'attenzione su una situazione che si trascina ormai da anni, senza che l'attuale Giunta abbia posto in essere misure realmente efficaci e risolutive.
- È solo grazie alla fortuna se, ad oggi, non si sono verificate conseguenze ancora più gravi; è infatti facile immaginare cosa potrebbe accadere se questi animali attaccassero un bambino in bicicletta, una famiglia in passeggiata o una madre con un neonato.
- A causa dei frequenti episodi di aggressione, le campagne della Valdegola sono diventate insicure e pericolose, al punto che residenti e frequentatori vivono costantemente con la sensazione di una "spada di Damocle" sulle proprie teste.

Considerato che:

- Le misure intraprese dalla Giunta si sono rivelate, finora, inefficaci.
- L'ordinanza dell'agosto 2022, che imponeva al proprietario di applicare le museruole ai tre cani in orario diurno, non è mai stata fatta rispettare.
- Il 6 dicembre 2023 è stata emanata una seconda ordinanza, motivata da ulteriori aggressioni nella zona di Collegalli, al confine con Montaione, che avrebbe dovuto "restringere le maglie dei provvedimenti" e imporre recinzioni di contenimento per impedire ai cani di raggiungere la strada. Tale ordinanza, tuttavia, non ha prodotto alcun cambiamento: i cani continuano a circolare liberamente.
- Non è chiaro, inoltre, dove tali recinzioni potrebbero essere realisticamente realizzate, considerando che il gregge si sposta su un'area molto vasta e che molti dei terreni di pascolo non risultano essere di proprietà del pastore.

Tutto ciò premesso, si interroga il Sindaco per sapere:

1. Quali azioni concrete e definitive l'Amministrazione intenda mettere in atto per risolvere questa situazione che mette a rischio la sicurezza pubblica.
2. Per quale motivo non siano stati effettuati controlli atti a verificare il rispetto delle ordinanze comunali già emesse e perché non siano state applicate eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente.

E
COMUNE DI SAN MINIATO
Comune di San Miniato - Protocollo Generale
Protocollo N.0046191/2025 del 27/11/2025

3. Quali provvedimenti l'Amministrazione intende assumere nei confronti del proprietario del gregge e dei tre cani considerati pericolosi.
4. Se non ritenga opportuno richiedere l'intervento dell'ASL veterinaria, che in presenza di situazioni a rischio può adottare misure quali:
 - gestione controllata dei cani (fino all'equivalente di un "arresto domiciliare" dell'animale),
 - richiesta di una valutazione comportamentale,
 - e, nei casi più gravi, sequestro degli animali.
5. Per quale ragione l'Amministrazione appaia così blanda e poco determinata nel ricercare una soluzione definitiva e se tale atteggiamento possa essere collegato — anche solo indirettamente — a una forma di timore reverenziale nei confronti del proprietario del gregge, persona molto conosciuta e già nota alle cronache per episodi rilevanti.

San Miniato, 27/11/2025

Veronica Bagni
Capogruppo Filo Rosso
